

Olimpiadi e paralimpiadi in contemporanea: l'idea di Roberto Caronno spiegata in un libro

Pubblicato: Mercoledì 7 Agosto 2024



“All-ympic Games. Olimpiadi invernali 2026: un’opportunità di sport inclusivo”. Questo il titolo del nuovissimo libro di **Roberto Caronno**, **primario di Chirurgia Generale** indirizzo Toraco-Vascolare all’Ospedale Sant’Anna di Como, ma anche maratoneta e grande amante dello sport, formatore della Formazione Olimpica del CONI e Vice Presidente Panathlon Club Varese.

E proprio la passione sportiva ha portato l’autore, a conseguire pochi anni fa una seconda Laurea Magistrale, quella in **Scienze e Tecniche dello Sport**, specializzandosi e approfondendo il tema della **pratica sportiva legata al mondo della disabilità**. Dalla sua tesi di laurea, è scaturito un libro interessante e propositivo, su come le Olimpiadi potrebbero rappresentare un’importante opportunità per favorire l’inclusione nella disabilità sportiva.

«L’idea alla base è semplice e di buon senso – spiega Caronno – e si evince già dal titolo del libro: All-ympic Games. La parola All, che tradotto in italiano significa “tutto”, esprime proprio il progetto che spiego nel mio libro: **unire nello stesso arco temporale tutte le competizioni olimpiche e paralimpiche**, non solo per realizzare l’inclusione degli atleti che gareggiano con disabilità che si troverebbero a condividere tutti insieme il medesimo Villaggio Olimpico, ma anche **per garantire alle loro performances la stessa visibilità di quelle olimpiche**. In altre parole, **alternando una gara olimpica ad una paralimpica**, la probabilità che l’audience del pubblico rimanga invariata è certamente maggiore rispetto a quella di svolgere le Paralimpiadi in un secondo momento, a distanza di

settimane dalle prime. Il tutto, calcoli alla mano, sarebbe fattibile a costi invariati, ma fornirebbe agli atleti paralimpici più possibilità di sponsorship e quindi di aiuti economici».

«Il libro – conclude l'autore – non ha certo l'ambizione risolvere le problematiche dell'inclusività, ma semplicemente di **proporre nuove e moderne prospettive di inclusione verso l'abbattimento di quel muro che si chiama “pre-giudizio**. Lo sport rappresenta una leva importante e le Olimpiadi possono fornire una grande opportunità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it